




COMUNE DI NAVE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

variante ex art. 8.4, art. 10.6, art. 9,14 L.R. 12/05 e s.m. e i.

<p>COMMITTENTE</p>	<p>Comune di Nave Via Paolo VI, n. 17 CAP - 25075 - Nave (BS) tel. 030 2537411 - fax 030 2533146 email: urp@comune.nave.bs.it - pec: protocollo@pec.comune.nave.bs.it</p>		
<p>PROGETTISTA</p> 	<p>Arch. Silvano Buzzi: Silvano Buzzi & Partners srl 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 – fax 0365 5958600 e-mail: info@buzziepartners.it pec: buzziepartnersrl@pec.it C.F. – P.I. 040365720987</p>		
<p>RESP. di COMMESSA COLLABORATORI</p>	<p>Arch. Silvano Buzzi</p>		

<p>DOCUMENTO</p>	<p style="text-align: center;">RECEPIMENTO DEL PARERE DI COMPATIBILITA' AL PTCP DELLA PROVINCIA DI BRESCIA</p>							
<p>A02 PGT</p>								
<p>02 - CONTRODEDUZIONI</p>								
<p>r 00</p>								
<p>COMMESSA</p>	<p>EMISSIONE</p>	<p>CLIENTE</p>	<p>INCARICO</p>	<p>REDAZIONE</p>				
<p>U 726</p>	<p>Dicembre 2021</p>	<p>Comune di Nave</p>	<p>2019</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">VERIFICATO</td> <td>S01</td> </tr> <tr> <td>REDATTO</td> <td>C04</td> </tr> </table>	VERIFICATO	S01	REDATTO	C04
VERIFICATO	S01							
REDATTO	C04							
<p><small>ATERMINE DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI DI AUTORE QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE O DITTE SENZA AUTORIZZAZIONE DI SILVANO BUZZI & PARTNERS SRL</small></p>								

COMUNE DI NAVE (BS)**REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO****adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 07 giugno 2021****PROVINCIA DI BRESCIA – PARERE DI COMPARIBILITA' AL PTCP - PRESCRIZIONI**

Protocollo Comunale n.	15632/2021	del	22/09/2021
	presentata nel termine	X	presentata fuori termine

Dettaglio delle motivazioni

sintesi dell'osservazione	controdeduzione
----------------------------------	------------------------

1	Sistema delle infrastrutture	
1.1	<p>Il tracciato proposto nel PGT in lato est alla EX SS 237 è classificato di tipo E "strada urbana di quartiere" e pertanto, pur in sovrapposizione per un breve arco a quello previsto dal PTCP, non può configurarsi come variante alla EX SS 237, trattandosi di una strada a servizio delle aree urbane di Nave e avendo caratteristiche plano-altimetriche del tutto inadeguate rispetto alla richiesta funzione di carattere sovracomunale di una variante ad una strada di tipo C (DM 5/11/2001).</p> <p>Si prescrive che il PGT del Comune di Nave recepisca comunque nelle proprie strategie di piano la previsione del tracciato della variante alla EX SS 237 indicata nel PTCP.</p> <p>La denominazione della strada in progetto di tipo E non potrà essere "Variante alla SPBS237" (o analoghi); l'arteria in argomento, infatti, non ha le caratteristiche per essere considerata tale, né per essere in futuro trasferita alla Provincia di Brescia.</p> <p>Si fa presente che la strada, affinché possa essere classificata di tipo E, deve essere inserita all'interno del centro abitato. La delimitazione deve essere effettuata nel rispetto dei criteri del codice della strada.</p> <p>La delimitazione del centro abitato deve essere inoltre compiuta evitando la presenza di brevi tratti extraurbani in arterie prevalentemente inserite all'interno del centro abitato, come nel caso della EX SS 237, al fine di uniformare la gestione della strada per un migliore perseguimento degli obiettivi di sicurezza stradale (art. 5 comma 4 del DPR 495/1992).</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso e si coerenzia la cartografia e la Normativa di Piano con le prescrizioni della Provincia.</p>

1.2	<p>In considerazione della rilevanza di livello sovracomunale della direttrice della EX SS 237 e degli obiettivi di miglioramento delle condizioni di circolazione e sicurezza stradale del PTVE, che il PTCP recepisce, la rotatoria prevista a caposaldo nord-est della nuova strada di tipo E riportata nel PGT comunale a sud del tracciato della EX SS 237 dovrà essere collegata in modo più diretto a quest'ultima, diversamente da quanto previsto nell'attuale progetto, che introduce una viabilità di raccordo con il ramo di EX SS 237 verso Brescia molto tortuosa ed interrotta da intersezioni.</p> <p>Si tenga conto che la rotatoria in argomento può costituire altresì il nodo di collegamento con il tracciato della variante alla EX SS 237 classificato di tipo C previsto nel PTCP e pertanto si prescrive che il progetto di tale rotatoria sia sottoposto alla valutazione degli uffici provinciali, Settore delle Strade e Trasporti, prima dell'approvazione del relativo progetto definitivo.</p>	Si prende atto di quanto espresso e si coerenza la cartografia di Piano con le prescrizioni della Provincia.
1.3	<p>Si sottolinea che la nuova strada di tipo E prevista nel PGT a sud della EX SS 237 costituisce una nuova previsione. Pertanto tale previsione deve essere resa coerente con la pianificazione vigente e con il corridoio di salvaguardia della variante alla EX SS 237 previsto dal PTCP, affinché siano conservate le condizioni necessarie per consentire la realizzazione di quest'ultima.</p> <p>La viabilità dell'AdT 12A, così come rappresentato nelle NTA del Documento di Piano, non è compatibile con la previsione del PTCP ed è incongruente. Si prescrive pertanto la riprogettazione della viabilità interessante l'Ambito, in modo che il progetto della nuova strada di tipo E indicata dal PGT e il progetto della strada in variante classificata di tipo C, così come prevista dal PTCP, siano compatibili e tra loro integrabili, il tutto tenendo conto della strada di lottizzazione dell'ambito stesso.</p>	Si prende atto di quanto espresso e si coerenza la cartografia di Piano con le prescrizioni della Provincia.

1.4	<p>In quanto opere che possono potenzialmente precludere la progettazione stradale della variante alla EX SS 237 secondo i criteri del DM 5/11/2001, ne consegue che anche per la progettazione dello schema di utilizzo del suolo e della rete stradale a servizio dell'Ambito di Trasformazione n. 12A sussiste l'obbligo di concertazione con questa Provincia - Settore delle Strade e dei Trasporti – fin dalle fasi preliminari alla progettazione e comunque prima dell'approvazione del piano attuativo da parte del Comune di Nave.</p> <p>Pertanto lo schema planimetrico riportato nella scheda dell'Ambito di Trasformazione n. 12A di cui alle NTA del Documento di Piano dovrà essere completamente rivisto."</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso si coerenza la cartografia di Piano con le prescrizioni della Provincia.</p>
-----	---	---

2 Sistema Ambientale		
2.1	<p><u>Ambiti a rischio – Componente Geologica</u></p> <p>Si prende atto che a corredo della variante urbanistica in esame è presente, oltre ad uno studio costituente aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio a firma dei geologi Laura Ziliani e Gianantonio Quassoli, la dichiarazione di asseverazione (Allegato 6 alla DGR 6738/2017) a firma degli stessi professionisti.</p> <p>Tale documentazione non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni") che dovranno essere richieste e valutate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle successive fasi attuative della variante urbanistica in argomento.</p>	<p>Si prende atto della presa d'atto da parte della Provincia ricordando che lo Studio Geologico è corredato da specifiche Norme di Attuazione.</p>
2.2	<p><u>Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale</u></p> <p>Per quanto riguarda le NTA del Documento di Piano all'art. 6 Modalità di attuazione del Documento di Piano è stato citato l'articolo inerente la REC; parimenti è avvenuto per altri articoli: 24-27-28-36-37.</p>	<p>Si prende atto della presa d'atto da parte della Provincia di Brescia.</p>

<p>2.3</p>	<p><u>Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale</u></p> <p>Permane nelle Schede degli AdT, l'affermazione non corretta riportata al punto 6, ossia che l'ambito "n" "non presenta interferenze con il progetto delle Rete Ecologica Comunale, Provinciale e Regionale": quanto riportato risulta infatti in contraddizione con l'effettiva realtà e la rappresentazione cartografica della rete ecologica; al proposito, di fatto, si è più volte richiesto di esplicitare nelle schede almeno l'interferenza con RER, REP e Rete Verde.</p> <p>Sul punto, si è preso atto che è stato aggiunto - al punto 7. - il riferimento all'indagine di screening della Vinca (entro la quale è stata correttamente individuata la relazione tra AdT e rete ecologica sovraordinata), tuttavia l'indicazione aveva lo scopo di facilitare il Comune per estrapolare da tale elaborato i riferimenti richiesti ed esplicitarli nelle schede; il mero rimando ad un altro documento, peraltro complesso, non aiuta l'immediatezza dell'informazione necessaria: ossia di prevedere e progettare anche le compensazioni ecologiche, quando richiesto dalla Normativa sovraordinata in ordine alla sensibilità territoriale di RER, REP e Rete Verde.</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso si coerenza la Normativa di Piano con le prescrizioni della Provincia.</p>
<p>2.4</p>	<p><u>Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale</u></p> <p>Per quanto attiene il caso particolare dell'AdT 3 entro il Varco n. 104 - correttamente riconosciuto anche dalla Tavola che rappresenta la REC come l'unica possibilità di connessione ecologica in presenza di conurbazione senza soluzione di continuità-, si è preso atto che non sono stati accolti i suggerimenti forniti per ridurre la creazione - e quindi la presenza- di strade di servizio, appoggiandosi alla viabilità già esistente al confine est dell' AdT 3: ciò consentirebbe di accedere all' AdT senza che si venga a costituire una viabilità di transito anche da ovest e mantenendo a verde pressoché tutta la fascia di terreno permeabile del varco.</p> <p>Come scaturito dal confronto in presenza con l'A.C. e gli estensori della Variante e previsto dall'art. 52 della Normativa PTCP, la proposta di AdT3 dovrà in ogni caso assicurare di mantenerne la - ormai</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso si coerenza la cartografia e la Normativa di Piano con le prescrizioni della Provincia.</p>

	<p>residua - connessione ecologica mettendo in atto accorgimenti di progettazione funzionali a raggiungere concretamente tale finalità ed assicurare il mantenimento della connettività del Varco entro le aree verdi esistenti, ossia che anche nella scheda dell'Ambito sia indicato nelle disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che sia mantenuta a verde almeno una fascia di 15 metri a sud dell'Adt, per favorire le opere di deframmentazione delle barriere infrastrutturali costituite dalla viabilità; - di garantire, che in fase attuativa lo studio delle modalità di progettazione e previsione della componente vegetazionale dell'AdT (in relazione al varco) sia affidato a professionista competente in materia di rete ecologica e deframmentazione delle barriere in modo da qualificare e permettere la connessione tra aree verdi a nord ed a sud della SP e l'attuazione del punto 4. - che sia previsto, in quanto trattasi di aree appartenenti ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. Art 67 PTCP), un progetto di compensazione ecologica in accordo con la A.C., che nel caso in esame potrebbe concretizzarsi nella deframmentazione della SP (indicata correttamente come punto di conflitto della rete ecologica) per consentire una migliore connessione tra le aree del varco, anche facendo riferimento alla fascia a verde a sud della SP. 	
2.5	<p><u>Sistema del Paesaggio e dei beni storici</u></p> <p>In merito agli areali del territorio comunale ricompresi entro la tavola 2.2 del PTCP recante gli Ambiti, Sistemi ed elementi del Paesaggio, si ricorda che la Provincia, nell'ambito della valutazione di compatibilità al PTCP di previsioni in variante urbanistica, applica gli indirizzi di tutela dell'Allegato I alla Normativa del PTCP: "Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio della provincia di Brescia".</p>	Si prende atto

3	Verifica recepimento dei criteri ed indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR).	
3.1	<p><u>Consumo di suolo e Bilancio ecologico del consumo di suolo</u></p> <p>Si rileva come il bilancio ecologico del consumo di suolo, riportato nella tavola di confronto "T03.3DdP_00_r01 Carta del consumo di suolo confronto PGT vigente e variante", abbia computato e campito con colore rosa il suolo urbanizzabile dovuto alla nuova viabilità: si tratta sostanzialmente di nuovi tratti, che non interessano la viabilità di cui è previsto l'allargamento/riqualificazione, e non interessano aree già classificate in tipologie insediative (ex PII, ecc..).</p> <p>Il bilancio afferente unicamente la viabilità comunale che viene inserita e contemporaneamente stralciata ammonta a: 10.681 mq - 39.387 mq = - 28.706 mq.</p> <p>Tra il consumo di suolo di nuova previsione è computato l'areale afferente il nuovo AdT n.13.</p> <p>Si osserva come tale areale, per quanto sia interessato da una classificazione "SP 6.2 – parco pubblico di progetto", risulti caratterizzato da una dimensione areale che resta al di sotto della soglia di rilevanza del PTR, pari a 5.000 mq, per quanto riguarda le aree verdi pubbliche, per i Comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti.</p> <p>Si ricorda che secondo quanto riportato al paragrafo 4.2 dei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo i "Comuni, per la classificazione dei lotti liberi/aree verdi pubbliche o di uso pubblico, in rapporto all'assetto insediativo del proprio territorio, possono definire soglie dimensionali inferiori alle soglie indicate dal PTR."</p> <p><u>Facendo salvo quanto appena richiamato, la conclusione è che l'Ambito di Trasformazione n. 13 non comporti consumo di suolo aggiuntivo.</u> Si raccomanda di adeguare il computo e le tavole di consumo di suolo.</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso e si coerenzia la cartografia con le prescrizioni della Provincia di Brescia.</p>